

Pos. AS-NEW-2015

## Delibera ASSEMBLEA

### Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano

Delibera n. <b>013/2015</b>	Data <b>20/10/2015</b>	Oggetto: <b>Reingresso della Provincia di Teramo nel Consorzio di Gestione AMP Torre del Cerrano</b>
--------------------------------	---------------------------	--

Nell'anno giorno e mese, come sopra indicato, si è riunito, presso gli uffici del comune di Pineto in Via Milano, nr.7, l'Assemblea del Consorzio di Gestione, nelle forme di legge, a seguito di convocazione del Sindaco di Pineto Robert Verrocchio n.2440 del 14 settembre 2015 e successiva comunicazione n.2467 del 10 ottobre 2015.

Sono presenti con delega del Sindaco del Comune di Silvi n.37739 del 19-10 2015 e del Presidente della Regione Abruzzo n.RA/262631/SQ del 19-10-2015, ed esprimono il loro voto sulla delibera i seguenti signori:

<i>Componenti</i>	<i>Favorevoli</i>	<i>Contrari</i>	<i>Assenti</i>
1) Comune di Pineto - Sindaco Robert Verrocchio	<b>X</b>		
2) Comune di Silvi – delegato del Sindaco: Vito Partipilo	<b>X</b>		
3) Regione Abruzzo – delegato del Presidente: Claudio Ruffini	<b>X</b>		

Presiede l'adunanza il Sindaco di Pineto Robert Verrocchio.

E' presente il il Dr. Leone CANTARINI, Presidente del CdA dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano. Con delega del Responsabile dell'AMP e Direttore del Consorzio Dr. Fabio VALLAROLA è presente il Dr. Graziano ARETUSI, dipendente del Consorzio, in qualità di Segretario verbalizzante.

- Visto il titolo V della **Legge 31 dicembre 1982, n. 979**, "Disposizioni per la difesa del mare" e la **Legge 6 dicembre 1991, n. 394** "Legge quadro sulle aree protette", in particolare agli artt.18,19 e 20, come integrata dalla legge 9 dicembre 1998, n.426 "Nuovi interventi in campo ambientale";
- Visto il **DM 21 ottobre 2009** "Istituzione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano", pubblicato in GU 7 aprile 2010, n.80 che affida in gestione provvisoria l'Area Marina Protetta al "Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano";
- Visto il **DM 28 luglio 2009** "Regolamento recante la disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 7 aprile 2010, n.80.
- Visto lo **Statuto**, registrato Provincia di Teramo Rep.26370 del 7 febbraio 2008, del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano costituitosi formalmente in data 7 febbraio 2008 dopo l'approvazione delle delibere di adesione a detto Statuto: della Regione Abruzzo n.79/3 del 25 settembre 2007, del Comune di Silvi n.25 del 22 marzo 2007, del Comune di Pineto n.10 del 6 febbraio 2007 e della Provincia di Teramo n.3 del 6 febbraio 2007 e considerate altresì le **modifiche** allo stesso Statuto assunte in Assemblea nelle sedute del 5 agosto 2010, 31 maggio 2011 e 28 novembre 2011, 11 agosto 2014 e 22 giugno 2015.

Ricordato brevemente quanto accaduto in merito alla uscita della provincia di teramo dal Consorzio elencando di seguito in maniera sommaria i passaggi salienti della vicenda:  
La Provincia di Teramo con nota n.20195 del 21 gennaio 2014, acquisita a protocollo del Consorzio al n.107 del 22 gennaio 2014, comunicava che con Deliberazione del



Consiglio provinciale n. 64 del 31 dicembre 2012 la Provincia aveva precedentemente deciso di uscire dal Consorzio di Gestione dell'AMP Torre del Cerrano.

Tale nota arrivava il giorno successivo la deliberazione n.1 del 21 gennaio 2014 di approvazione del Bilancio di Previsione 2014, seduta nella quale, pur non partecipando al voto sul bilancio aveva partecipato comunque il rappresentante della Provincia di Teramo, come d'altronde era successo in tutte le sedute precedenti di Assemblea, dal dicembre 2012 al gennaio 2014. A tale nota veniva dato il giusto peso però sempre nell'ambito delle azioni in corso di svolgimento che vedevano, nelle sedute del Consiglio di Amministrazione, spesso presente il rappresentante della Provincia, Sig. Orazio Di Febo. Non veniva pertanto immediatamente prevista la mancata erogazione del contributo annuale da parte della Provincia essendo, comunque, la stessa ancora pienamente parte attiva del Consorzio. In Assemblea si iniziava comunque a discutere della presenza o meno della Provincia nel Consorzio con il verbale n.2 del 18 giugno 2014 dove si approvava una relazione del Presidente del CdA che sollevava la questione. Si proseguiva con la Delibera di Assemblea n.8 del 1 agosto 2014 a cui seguiva la nota alla Regione Abruzzo del Presidente del CdA n.1906 del 18 settembre 2014 attraverso la quale il Consorzio chiedeva alla stessa Regione di farsi carico della quota annuale di Euro 10mila della Provincia di Teramo come si era deliberato di sede di Assemblea. La Regione non ha mai riscontrato tale nota ma evidenziava la difficoltà di proseguire su tale soluzione nelle sedute successive di Assemblea che tornava ad occuparsi dell'argomento in ogni seduta successiva fino ad assumere una ulteriore Deliberazione n.13 del 26 settembre 2014, nello specifico, in cui però veniva semplicemente rimandata la decisione.

Con nota n.247462 del 1 ottobre 2014 (assunta a Prot.n.1979 del 2 ottobre 2014) la Provincia di Teramo ribadiva la volontà di uscire dal Consorzio e con nota n.2099 del 20 ottobre 2014, i due Sindaci di Pineto e Silvi, congiuntamente, riscontravano in qualità di componenti di maggioranza del Consorzio chiedendo al neo-nominato Presidente della Provincia di Teramo di tornare a deliberare nel merito e mantenere la Provincia parte del Consorzio. Nella successiva deliberazione di Assemblea n.17 del 20 novembre 2014, di Assestamento di Bilancio, comunque, si prevedeva un accantonamento delle somme dovute dalla Provincia di Teramo, nel capitolo 264 da non utilizzare, in maniera tale che non andasse a produrre debiti su tali somme in presenza di un dubbio sulla esigibilità.

Dopo una serie di note di chiarimento (nota Provincia n.321396 del 29.12.2014; note Consorzio n.125 del 30.01.2015; n.308 del 17.02.2015; n.318 del 18 febbraio 2015; n.409 del 26 febbraio 2015; nota Provincia n.52463 del 5.03.2015; nota Consorzio n.560 del 10 marzo 2015) e incontri ufficiali (29 gennaio 2015 e 12 febbraio 2015 a Torre Cerrano; 25 marzo 2015 in Provincia; 2 aprile 2015 a Pineto in Villa Filiani) sull'argomento, la Provincia di Teramo tornava, infine, a chiedere con una ultima nota, n.62704 del 19 marzo 2015, non solo la presa d'atto della uscita della Provincia dal Consorzio ma, chiaramente ed esplicitamente, di: *«Dare seguito a quanto previsto da codesto Consorzio nella deliberazione dell'assemblea n.17/2014 del 20/11/2014 avente ad oggetto: Variazione di Bilancio previsione 2014 e Assestamento art.175c3 D.Lgs267/2000 nella parte in narrativa in cui è prevista "in via cautelativa, una previsione che consideri la potenziale mancanza di erogazione nei due capitoli di entrata ... e che quindi preveda un corrispondente accantonamento di spesa" senza nulla pretendere da questo Ente».*

In conseguenza di quest'ultima chiara indicazione l'Assemblea del Consorzio nella seduta del 30 aprile 2015 provvedeva a prendere atto della volontà della Provincia di Teramo di uscire dal Consorzio nonché a cancellare il debito del 2014 attraverso un riaccertamento del Residuo Attivo in sede di approvazione del *"Rendiconto 2014 del Co.Ges.AMP Torre del Cerrano"* avvenuto con deliberazione n.6 del 30 aprile 2015.

Vista pertanto la Deliberazione n.7 del 30 aprile 2015 inerente la *"Partecipazione Provincia di Teramo al Consorzio"* in cui si deliberava *«Di prendere atto della volontà della provincia di Teramo di recedere dal Consorzio con decorrenza dalla data di ricezione della volontà di recedere, cioè il 22.01.2014».*



De



Rilevato però che con Delibera Presidenziale della Provincia di Teramo n.DEL.P-2015-109 del 31 marzo 2015 di approvazione del "Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società Partecipate" ancora la Provincia presenta qualche apertura nei confronti del Consorzio essendo riportato nel Piano comunque una eventuale possibilità futura di «rivedere, però, la dismissione deliberata in considerazione dello stretto legame tra il particolare oggetto sociale di valorizzazione dell'area marina protetta e l'assegnazione agli enti di area vasta, della materia della valorizzazione dell'ambiente operata dalla legge di riordino delle Province n.56/2014».

Considerato che nella missiva n.208838 del 11 settembre 2015 la Provincia annunciava al Consorzio la volontà di «adottare nella seduta del prossimo Consiglio Provinciale del 14/09/2015 apposita delibera consiliare per il rientro della Provincia nel Consorzio» pur ribadendo che «non avendo peraltro partecipato all'Assemblea relativa al bilancio che prevede per i conferimenti l'unanimità della decisione».

Visto che anche sulla base di questa specificazione della Provincia, l'Assemblea nella seduta del 14 settembre 2015 ha rinviato la presa d'atto della riassegnazione delle quote consortili resesi disponibili dalla fuoriuscita della provincia di Teramo dal Consorzio, pur evidenziando che tale ripartizione deriva direttamente dallo Statuto vigente senza necessità di alcun atto deliberativo.

Considerato che la Provincia di Teramo ha poi in effetti deliberato di richiedere il rientro nel Consorzio con Delibera del Consiglio Provinciale n.CP-2015-0000068 del 14 settembre 2015 in cui è stato deliberato «di chiedere all'assemblea dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano di voler acconsentire il rientro della Provincia di Teramo nel Consorzio» pur chiarendo «che la decisione sopra assunta non comporta nessun aggravio di spesa per questo Ente».

Valutato positivamente il fatto che la Provincia ha già disposto l'affidamento di Torre, Cerrano in comodato anche al Consorzio con atto disposto e concordato tra le parti e approvato con Deliberazione Commissariale del Commissario del Consorzio n.29 del 25 luglio 2015 e con Deliberazione Presidenziale del Presidente della provincia n. n.321 del 6.08.2015, situazione che consente di mantenere invariata, se non addirittura aumentata per il futuro la quota di partecipazione fornita in beni e servizi.

Richiamata la Proposta di Delibera del 24 settembre 2015 predisposta con parere favorevole dal Direttore del Consorzio e Responsabile dell'AMP, Dr. Fabio Vallarola, che si allega alla presente e di cui è parte integrante, predisposta già per la precedente seduta di Assemblea essendo già nell'ordine del giorno della seduta del 28 settembre 2015 ma poi rimandato alla seduta successiva.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, Testo Unico Enti Locali.

Tutto ciò premesso e considerato,

**DELIBERA**

Di rendere la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di accettare la richiesta della Provincia di Teramo di cui alla Delibera del Consiglio Provinciale n.CP-2015-0000068 del 14 settembre 2015 di rientrare a far parte del Consorzio per la gestione dell'Area marina protetta Torre del Cerrano, con decorrenza dalla data di esecutività della presente deliberazione e con le medesime pregresse quote di partecipazione.

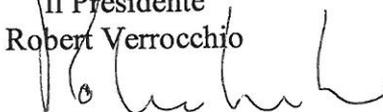
Di trasmettere immediatamente la presente deliberazione, anche per le vie brevi, al Presidente della Provincia di Teramo.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. n.267/2000.

Di pubblicare la presente Delibera sul sito dell'Area Marina Protetta: [www.torredelcerrano.it](http://www.torredelcerrano.it), in osservanza a quanto previsto dall'art.124 del D.Lgs. 267/2000, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 18 giugno 2009, n.69, art.32, che obbliga alla sola pubblicazione a mezzo sito informatico e attraverso le modalità indicate nel Decreto Legislativo n.235/2010 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente  
Robert Verrocchio



Il Segretario verbalizzante  
Dr. Graziano Aretusi



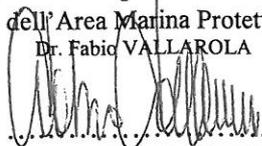
---

**Certificato di pubblicazione**

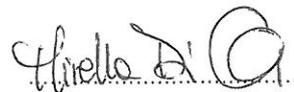
Art.124 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL  
Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito ufficiale Area Marina Protetta "[www.torredelcerrano.it](http://www.torredelcerrano.it)" ai sensi della Delibera CdA n.6 del 18.02.2011, in data:

12 6 OTT. 2015

Il Responsabile  
dell'Area Marina Protetta  
Dr. Fabio VALLAROLA



VISTO  
Operatore Area Amm.va



---

Allegato: Proposta di delibera con parete tecnico-amministrativo



Pos. AS-NEW-2014

**Proposta per Delibera ASSEMBLEA**  
Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano

Delibera n. <b>0./2015</b>	Data <b>.../09/2015</b>	Oggetto: <b>Rientro nel Consorzio della Provincia di Teramo</b>
-------------------------------	----------------------------	---

Nell'anno giorno e mese, come sopra indicato, si è riunito, presso gli uffici del comune di Pineto in Vi Filiani, l'Assemblea del Consorzio di Gestione, nelle forme di legge, a seguito di convocazione del Sindaco di Pineto Robert Verrocchio.

Sono presenti ed assenti, ed esprimono il loro voto sulla delibera i seguenti signori:

<i>Componenti</i>	<i>Favorevoli</i>	<i>Contrari</i>	<i>Assenti</i>
1) Comune di Pineto - Sindaco Robert Verrocchio			
2) Comune di Silvi - Sindaco Francesco Comignani			
3) Regione Abruzzo - Presidente Luciano D'Alfonso			

Presiede l'adunanza il Sindaco di Pineto Robert Verrocchio.

E' presente il Revisore dei Conti Dr. Alfonso GIANANTE e l'Avv. Benigno D'ORAZIO, Commissario straordinario dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano.

Il Responsabile dell'AMP e Direttore del Consorzio Dr. Fabio VALLAROLA è presente in qualità di Segretario verbalizzante.

- Visto il titolo V della **Legge 31 dicembre 1982, n. 979**, "Disposizioni per la difesa del mare" e la **Legge 6 dicembre 1991, n. 394** "Legge quadro sulle aree protette", in particolare agli artt.18,19 e 20, come integrata dalla legge 9 dicembre 1998, n.426 "Nuovi interventi in campo ambientale";
- Visto il **DM 21 ottobre 2009** "Istituzione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano", pubblicato in GU 7 aprile 2010, n.80 che affida in gestione provvisoria l'Area Marina Protetta al "Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano";
- Visto il **DM 28 luglio 2009** "Regolamento recante la disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 7 aprile 2010, n.80.
- Visto lo **Statuto**, registrato Provincia di Teramo Rep.26370 del 7 febbraio 2008, del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano costituitosi formalmente in data 7 febbraio 2008 dopo l'approvazione delle delibere di adesione a detto Statuto: della Regione Abruzzo n.79/3 del 25 settembre 2007, del Comune di Silvi n.25 del 22 marzo 2007, del Comune di Pineto n.10 del 6 febbraio 2007 e della Provincia di Teramo n.3 del 6 febbraio 2007 e considerate altresì le **modifiche** allo stesso Statuto assunte in Assemblea nelle sedute del 5 agosto 2010, 31 maggio 2011 e 28 novembre 2011, 11 agosto 2014 e 22 giugno 2015.

Ricordato brevemente quanto accaduto in merito alla uscita della provincia di Teramo dal Consorzio elencando di seguito in maniera sommaria i passaggi salienti della vicenda:

La Provincia di Teramo con nota n.20195 del 21 gennaio 2014, acquisita a protocollo del Consorzio al n.107 del 22 gennaio 2014, comunicava che con Deliberazione del Consiglio provinciale n. 64 del 31 dicembre 2012 la Provincia aveva precedentemente deciso di uscire dal Consorzio di Gestione dell'AMP Torre del Cerrano.



Tale nota arrivava il giorno successivo la deliberazione n.1 del 21 gennaio 2014 di approvazione del Bilancio di Previsione 2014, seduta nella quale, pur non partecipando al voto sul bilancio aveva partecipato comunque il rappresentante delle Provincia di Teramo, come d'altronde era successo in tutte le sedute precedenti di Assemblea, dal dicembre 2012 al gennaio 2014. A tale nota veniva dato il giusto peso però sempre nell'ambito delle azioni in corso di svolgimento che vedevano, nelle sedute del Consiglio di Amministrazione, spesso presente il rappresentante della Provincia, Sig. Orazio Di Febo. Non veniva pertanto immediatamente prevista la mancata erogazione del contributo annuale da parte della Provincia essendo, comunque, la stessa ancora pienamente parte attiva del Consorzio. In Assemblea si iniziava comunque a discutere della presenza o meno della Provincia nel Consorzio con il verbale n.2 del 18 giugno 2014 dove si approvava una relazione del Presidente del CdA che sollevava la questione. Si proseguiva con la Delibera di Assemblea n.8 del 1 agosto 2014 a cui seguiva la nota alla Regione Abruzzo del Presidente del CdA n.1906 del 18 settembre 2014 attraverso la quale il Consorzio chiedeva alla stessa Regione di farsi carico della quota annuale di Euro 10mila della Provincia di Teramo come si era deliberato di sede di Assemblea. La Regione non ha mai riscontrato tale nota ma evidenziava la difficoltà di proseguire su tale soluzione nelle sedute successive di Assemblea che tornava ad occuparsi dell'argomento in ogni seduta successiva fino ad assumere una ulteriore Deliberazione n.13 del 26 settembre 2014, nello specifico, in cui però veniva semplicemente rimandata la decisione.

Con nota n.247462 del 1 ottobre 2014 (assunta a Prot.n.1979 del 2 ottobre 2014) la Provincia di Teramo ribadiva la volontà di uscire dal Consorzio e con nota n.2099 del 20 ottobre 2014, i due Sindaci di Pineto e Silvi, congiuntamente, riscontravano in qualità di componenti di maggioranza del Consorzio chiedendo al neo-nominato Presidente della Provincia di Teramo di tornare a deliberare nel merito e mantenere la Provincia parte del Consorzio. Nella successiva deliberazione di Assemblea n.17 del 20 novembre 2014, di Assestamento di Bilancio, comunque, si prevedeva un accantonamento delle somme dovute dalla Provincia di Teramo, nel capitolo 264 da non utilizzare, in maniera tale che non andasse a produrre debiti su tali somme in presenza di un dubbio sulla esigibilità.

Dopo una serie di note di chiarimento (nota Provincia n.321396 del 29.12.2014; note Consorzio n.125 del 30.01.2015; n.308 del 17.02.2015; n.318 del 18 febbraio 2015; n.409 del 26 febbraio 2015; nota Provincia n.52463 del 5.03.2015; nota Consorzio n.560 del 10 marzo 2015) e incontri ufficiali (29 gennaio 2015 e 12 febbraio 2015 a Torre Cerrano; 25 marzo 2015 in Provincia; 2 aprile 2015 a Pineto in Villa Filiani) sull'argomento, la Provincia di Teramo tornava, infine, a chiedere con una ultima nota, n.62704 del 19 marzo 2015, non solo la presa d'atto della uscita della Provincia dal Consorzio ma, chiaramente ed esplicitamente, di: *«Dare seguito a quanto previsto da codesto Consorzio nella deliberazione dell'assemblea n.17/2014 del 20/11/2014 avente ad oggetto: Variazione di Bilancio previsione 2014 e Assestamento art.175c3 D.Lgs267/2000 nella parte in narrativa in cui è prevista "in via cautelativa, una previsione che consideri la potenziale mancanza di erogazione nei due capitoli di entrata ... e che quindi preveda un corrispondente accantonamento di spesa" senza nulla pretendere da questo Ente».*

In conseguenza di quest'ultima chiara indicazione l'Assemblea del Consorzio nella seduta del 30 aprile 2015 provvedeva a prendere atto della volontà della Provincia di Teramo di uscire dal Consorzio nonché a cancellare il debito del 2014 attraverso un riaccertamento del Residuo Attivo in sede di approvazione del "Rendiconto 2014 del Co.Ges.AMP Torre del Cerrano" avvenuto con deliberazione n.6 del 30 aprile 2015.

Vista pertanto la Deliberazione n.7 del 30 aprile 2015 inerente la "Partecipazione Provincia di Teramo al Consorzio" in cui si deliberava *«Di prendere atto della volontà della provincia di Teramo di recedere dal Consorzio con decorrenza dalla data di ricezione della volontà di recedere, cioè il 22.01.2014».*

Rilevato però che con Delibera Presidenziale della Provincia di Teramo n.DEL.P-2015-109 del 31



Torre  
del Cerrano  
Area Marina Protetta

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano  
Regione Abruzzo - Provincia di Teramo - Comuni di Pineto e Silvi



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Torre  
del Cerrano  
Area Marina Protetta

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano  
Regione Abruzzo - Provincia di Teramo - Comuni di Pineto e Silvi



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

marzo 2015 di approvazione del "Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società Partecipate" ancora la Provincia presenta qualche apertura nei confronti del Consorzio essendo riportato nel Piano comunque una eventuale possibilità futura di «rivedere, però, la dismissione deliberata in considerazione dello stretto legame tra il particolare oggetto sociale di valorizzazione dell'area marina protetta e l'assegnazione agli enti di area vasta, della materia della valorizzazione dell'ambiente operata dalla legge di riordino delle Province n.56/2014».

Considerato che nella missiva n.208838 del 11 settembre 2015 la Provincia annunciava al Consorzio la volontà di «adottare nella seduta del prossimo Consiglio Provinciale del 14/09/2015 apposita delibera consiliare per il rientro della Provincia nel Consorzio» pur ribadendo che «non avendo peraltro partecipato all'Assemblea relativa al bilancio che prevede per i conferimenti l'unanimità della decisione».

Visto che anche sulla base di questa specificazione della Provincia, l'Assemblea nella seduta del 14 settembre 2015 ha rinviato la presa d'atto della riassegnazione delle quote consortili rese disponibili dalla fuoriuscita della provincia di Teramo dal Consorzio, pur evidenziando che tale ripartizione deriva direttamente dallo Statuto vigente senza necessità di alcun atto deliberativo.

Considerato che la Provincia di Teramo ha poi in effetti deliberato di richiedere il rientro nel Consorzio con Delibera del Consiglio Provinciale n.CP-2015-0000068 del 14 settembre 2015 in cui è stato deliberato «di chiedere all'assemblea dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano di voler acconsentire il rientro della Provincia di Teramo nel Consorzio» pur chiarendo «che la decisione sopra assunta non comporta nessun aggravio di spesa per questo Ente».

Valutato positivamente il fatto che la Provincia ha già disposto l'affidamento di Torre Cerrano in comodato anche al Consorzio con atto disposto e concordato tra le parti e approvato con Deliberazione Commissariale del Commissario del Consorzio n.29 del 25 luglio 2015 e con Deliberazione Presidenziale del Presidente della provincia n. n.321 del 6.08.2015, situazione che consente di mantenere invariata, se non addirittura aumentata per il futuro la quota di partecipazione fornita in beni e servizi.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, Testo Unico Enti Locali.

Tutto ciò premesso e considerato,  
si **PROPONE di DELIBERARE** quanto segue

Di rendere la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di accettare la richiesta della Provincia di Teramo di cui alla n Delibera del Consiglio Provinciale n.CP-2015-0000068 del 14 settembre 2015 di far parte del Consorzio per la gestione dell'Area marina protetta Torre del Cerrano, con decorrenza dalla data di esecutività della presente deliberazione;

di trasmettere immediatamente la presente deliberazione, anche per le vie brevi, al Presidente della Provincia di Teramo;

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. n.267/2000.

Di pubblicare la presente Delibera sul sito dell'Area Marina Protetta: [www.torredelcerrano.it](http://www.torredelcerrano.it), in osservanza a quanto previsto dall'art.124 del D.Lgs. 267/2000, nel rispetto di quanto previsto dalla



**Torre  
del Cerrano**  
Area Marina Protetta

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano  
Regione Abruzzo - Provincia di Teramo - Comuni di Pineto e Silvi



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



**Torre  
del Cerrano**  
Area Marina Protetta

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano  
Regione Abruzzo - Provincia di Teramo - Comuni di Pineto e Silvi



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Legge 18 giugno 2009, n.69, art.32, che obbliga alla sola pubblicazione a mezzo sito informatico e attraverso le modalità indicate nel Decreto Legislativo n.235/2010 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Letto, approvato e sottoscritto  
Il Presidente  
Robert Verrocchio

Il Segretario verbalizzante  
Il Responsabile dell'AMP  
Torre del Cerrano  
Dr. Fabio Vallarola

**Parere Regolarità Tecnica e Contabile**  
Art.49 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL

Il Responsabile  
dell'Area Marina Protetta  
Dr. Fabio VALLAROLA

VISTO  
Operatore Area Finanziaria

FAVOREVOLE 24 SET. 2015

*[Signature]*